



Franco Origlia/Getty Images

# La via crucis del *Papa*

di Ignazio Ingrao

**Francesco ha di fronte a sé un anno pieno di nodi da sciogliere. Lotta contro chi non vuole le riforme, fino alle questioni dottrinali e di opportunità politica. Per concludere con il secondo sinodo.**



**Papa Francesco si lascia alle spalle un sinodo dei vescovi sulla famiglia ricco di contrasti, nel quale sono usciti allo scoperto quanti fanno resistenza alla stagione di riforme volute dal pontefice argentino. I prossimi 12 mesi per Bergoglio non saranno facili, l'attende una via crucis fatta di appuntamenti decisivi per l'esito di questo pontificato. Francesco non fa altro che ripetere di voler realizzare quanto gli è stato chiesto dal conclave, ma opposizioni, cordate, gruppi di potere, nemici dentro e fuori i sacri palazzi cercano di fermarlo in tutti i modi. C'è chi solleva questioni dottrinali e chi di opportunità politica. Chi cerca di boicottare la riorganizzazione della Curia e chi si appella alla tradizione della Chiesa. Al termine di questa via dolorosa ci sarà il secondo sinodo sulla famiglia, nell'ottobre 2015, che dovrà esprimersi sui temi più controversi (divorziati, convivenze, gay). Mentre il Papa è chiamato anche ad altre prove. Difficili.**



## I vescovi italiani

Dal 10 al 13 novembre la Cei si riunisce ad Assisi per discutere della vita e della formazione dei preti. Diversità di orientamento e divisioni segnano la Conferenza episcopale italiana come è emerso nel corso del sinodo. Il presidente, **Angelo Bagnasco**, ha detto di essere stato confermato dal Papa fino alla scadenza del mandato (2017), ma Bergoglio non si è espresso ufficialmente al riguardo. Più stretti i rapporti tra Bergoglio e il segretario generale, Nunzio Galantino.



## Le minacce dell'Isis

L'immagine della bandiera nera dell'Islam che sventola su piazza San Pietro e le minacce di morte contro i «crociati cristiani» non hanno fatto desistere il Papa dall'intenzione di recarsi in Turchia dal 28 al 30 novembre per le celebrazioni ecumeniche nella festa di Sant'Andrea. Prevista una dichiarazione congiunta con il patriarca **Bartolomeo**. Visiterà Ankara e Istanbul, ma il rischio di attentati è alto.



### La spending review

A metà novembre il Papa riunisce i capi dicastero della Curia romana per illustrare il progetto di accorpamento di congregazioni e pontifici consigli: si parla di una congregazione per i laici, un consiglio per la carità, una diaconia per la giustizia. La spending review è affidata al cardinale **George Pell**, prefetto della Segreteria per l'economia. Critiche e resistenze non mancano. Dal 9 all'11 dicembre Francesco poi riunirà il consiglio dei 9 cardinali per la riforma.



### Don Camillo

Escluso dal sinodo sulla famiglia, il cardinale **Camillo Ruini** ha affidato a internet e a una lunga intervista al *Corriere della sera* la sua contrarietà a qualsiasi apertura nei confronti di unioni di fatto e coppie gay. Sostenitore del cardinale Angelo Scola al conclave, Ruini è il punto di riferimento di quanti oppongono a Bergoglio la difesa dei valori non negoziabili per arginare l'attuale «tendenza libertaria». Attese in futuro altre prese di posizione.



### Polacchi contro

Monsignor **Stanisław Gądecki**, arcivescovo di Poznan e presidente dell'episcopato polacco, ha affidato niente meno che alla Radio Vaticana la sua durissima critica per il sinodo dei vescovi, accusato di tradire l'insegnamento di Giovanni Paolo II sulla famiglia. I vescovi della Polonia e di altri paesi dell'ex blocco comunista chiedono al Papa di difendere con forza le radici cristiane dell'Europa in occasione della visita al Parlamento europeo il prossimo 25 novembre.



### Lo Ior e la finanza

Prosegue la riorganizzazione dell'Istituto per le opere di religione (Ior) sotto la guida del nuovo presidente, il francese **Jean-Baptiste de Franssu**. Il 2 dicembre si riunisce il Consiglio per l'economia per discutere di statuti, riforma dell'Amministrazione del patrimonio della sede apostolica (Apsa), nomina del revisore generale del Vaticano. Dubbi e resistenze dall'interno del palazzo apostolico e qualche attrito con le autorità italiane.



### I preti pedofili

Si chiarisce la fisionomia della Pontificia commissione per la tutela dei minori istituita da Francesco, coordinata dal cardinale **Sean Patrick O'Malley**, arcivescovo di Boston, e composta da altri otto membri, tra cui una vittima di abusi, l'irlandese Marie Collins. La Commissione tornerà a riunirsi a dicembre e a febbraio. Ma viene criticata perché si sovrapporrebbe all'attività della Congregazione per la dottrina della fede.



### Sondaggio d'opinione

Come l'anno scorso, il Consiglio del sinodo, su richiesta del Papa, potrebbe preparare un nuovo questionario sulla famiglia da inviare entro Natale ai fedeli di tutto il mondo insieme con il documento finale approvato dall'assemblea il 18 ottobre. Critico il cardinale **Timothy Michael Dolan**, arcivescovo di New York e membro del Consiglio del sinodo, che sollecita invece una più approfondita riflessione teologica sui temi emersi dall'assise.

## LA CHIESA CHE VERRÀ



### La Chiesa in Asia

Dal 12 al 19 gennaio il Papa tornerà in Asia: visiterà Sri Lanka e Filippine dove lo attenderà l'arcivescovo di Manila, il cardinale **Luis Antonio Tagle**. Il viaggio però è a rischio se il presidente cingalese, Mahinda Rajapaksa, dovesse confermare le elezioni anticipate. Di norma, infatti, il Papa non visita mai paesi nell'imminenza di competizioni elettorali. Intanto restano aperti i dossier più spinosi per la Santa sede: Cina e Vietnam.



### Le suore americane

La questione è affidata al prefetto della Congregazione per i religiosi, il cardinale brasiliano **João Braz de Aviz**: nell'aprile 2015 saranno ormai tre anni che è commissariata la principale organizzazione degli ordini religiosi femminili negli Stati Uniti, la Leadership conference of women religious (Lcwr). Le suore americane sono accusate di non fare abbastanza contro aborto e matrimoni gay. Da Francesco chiedono finalmente una risposta che chiarisca il loro futuro.



### Medjugorje

La commissione di inchiesta sulle apparizioni della **Madonna di Medjugorje**, presieduta dal cardinale Camillo Ruini, ha concluso i lavori da circa un anno. I risultati sono nelle mani di Papa Francesco che dovrà decidere (si spera entro maggio 2015) sul futuro del santuario e sulla veridicità delle visioni e dei messaggi. I devoti di Medjugorje temono il verdetto di Bergoglio che ha già dichiarato: «La Madonna non è il capoufficio della posta».



### I lefebvriani

Dopo una lunga pausa seguita alle dimissioni di Benedetto XVI e all'elezione di Francesco, sono ripresi i contatti tra la Santa sede e i lefebvriani. Il responsabile, monsignor **Bernard Fellay**, ha incontrato il prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, Gerhard Ludwig Müller. Altri appuntamenti sono previsti prima dell'estate. Ma i tradizionalisti attaccano le aperture di Bergoglio su famiglia e dialogo interreligioso.



### I teocon Usa

Papa Francesco sarà negli Stati Uniti a settembre 2015. Tappe a Philadelphia per l'incontro delle famiglie, Washington per la visita al presidente Barack Obama e New York per il discorso alle **Nazioni Unite**. Ma i teocon americani sono sul piede di guerra dopo le recenti dichiarazioni del pontefice contro la pena di morte e l'ergastolo. Critici anche i movimenti pro life che giudicano Francesco troppo morbido nella lotta all'aborto.



### Sinodo, ultimo atto

Dal 4 al 25 ottobre 2015 si terrà il secondo sinodo dei vescovi sulla famiglia. L'appuntamento decisivo per definire la posizione della Chiesa sulle questioni più dibattute e controverse. A cominciare dall'accesso ai sacramenti per i divorziati risposati, riconoscimento delle unioni di fatto e coppie gay. Il prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, cardinale **Gerhard Ludwig Müller**, è il più critico su queste possibili aperture.